

## MA DA CHE PARTE STANNO?

### L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

**F**a davvero specie constatare come alcuni, che durante i precedenti governi evitavano la piazza anche solo per prendere un caffè per timore che i loro potentati di riferimento fraintendessero, oggi non perdono occasione per far svolazzare foglietti e manifestare incomprensibile indignazione per le problematiche che attanagliano il comparto sicurezza e difesa.

A loro mi verrebbe da dire "Buon giorno"! Buon giorno e ben svegliati, dopo anni di mutismo e assopimento nonostante la continua debilitazione dell'apparato della sicurezza compresi gli aspetti economico retributivi. Ce lo siamo forse dimenticati il blocco del contratto di lavoro? Che oltre ad aver penalizzato i portafogli, vedendoci in strada a rischiare per una manciata di spiccioli, non ci ha nemmeno permesso di progredire dal punto di vista professionale? E le riforme della pubblica amministrazione che hanno tagliato, tagliato e tagliato i fondi per la sicurezza, fino a ridurci a scendere in strada con divise acquistate di tasca nostra? Le fatiche che i colleghi si sono accollati dopo anni e anni di servizio in volante, perché non erano possibili nuove assunzioni a causa del blocco del turn over?

E ancora, le carenze di organico dovute ai pensionamenti a cui non facevano seguito ingressi, perché non vi erano stanziamenti per formare nuovo personale? Giubbotti antiproiettili, caschi marci, armamenti obsoleti, questure fatiscenti. Quando il Sap scendeva in piazza a denunciare queste gravi carenze implorando i precedenti esecutivi, dov'erano gli addetti al volantaggio dell'ultim'ora? A spiare dai palazzi assicurando i venerabili di turno?

Evidentemente dormivano o erano disattenti. Dopo anni di inerzia e tagli dissennati, si investe sull'operato di uomini e donne in divisa e sulla sicurezza dei cittadini, stanziando fondi per le assunzioni che andranno pian piano a colmare la vacanza organica di 20.000 uomini, causata dalla Legge Madia e per lo sblocco del turn over; Ci verrà riconosciuta una nuova delega per il riordino delle carriere, sono state avviate importanti sperimentazioni come quella della pistola taser, introdotta operativamente in alcune città; si parla di formazione, di riorganizzazione delle Questure; è stato completamente annullato lo scellerato piano di chiusura di oltre 200 uffici di Polizia, tra cui diverse specialità, come ad esempio la Polizia Postale. Anzi, a proposito di questa, il Ministro dell'Interno di recente, ha annunciato un'implementazione di 500 uomini.

I fondi ci sono, i risultati iniziano a vedersi e non si è mai visto che fossero stanziati nella legge di bilancio le risorse per il rinnovo di un contratto quando era ancora in essere quello vigente. Ovviamente in meno di un anno di legislatura, non si può pretendere di risolvere nell'immediatezza, decenni di politiche scelerate. La fiducia e l'ottimismo sono tantissimi, e ad oggi non hanno deluso.

**Quello che è certo, però. È che finalmente la sicurezza è tornata tra i primissimi posti della agenda di Governo. Piaccia o no a quelli che oggi dopo anni ritrovano la piazza.**

\*Stefano Paoloni

## QUARTO INCONTRO RIORGANIZZAZIONE QUESTURE: BUONE NOTIZIE PER AUMENTO ORGANICO POLIZIA

Nel quarto incontro sulla riorganizzazione delle Questure, presieduto dal Sottosegretario On. Nicola Molteni e dal Vice Capo Prefetto Luigi Savina, i componenti del gruppo di lavoro autore del progetto hanno esposto la distribuzione del personale suddiviso per ruoli. Poiché le cose di reale interesse giacché questa fase costituisce in pratica la semplice collocazione di un numero complessivo di elementi proporzionale a quello attualmente assegnato alle cosiddette strutture territoriali con le cifre, rimodulate sede per sede, illustrate nelle riunioni precedenti. Per quanto attiene all'organizzazione delle Direzioni è stato spiegato che il Capo di Gabinetto sarà sempre un Dirigente, così come per le divisioni Amministrativa e Anticrimine nonché per i Commissariati distaccati. Per quanto attiene l'ambito Tecnico-logistico si rafforza la regia centralizzata e viene nel contempo razionalizzata l'organizzazione periferica dando un ordine più chiaro ai differenti settori.

L'occasione, soprattutto in ragione della presenza dell'alto referente politico del Dicastero, è stata utile per altri e più pregnanti argomenti: le prospettive di aumento di organico sono positive, le assunzioni straordinarie annunciate risultano finanziate e nel decreto "Sicurezza" in via di approvazione è prevista la capacità di superamento del penalizzante limite posto dalla Legge Madia. Ciò che impedisce la rapida assunzione del personale è la ridotta presenza di posti nei nostri Istituti d'Istruzione, handicap causato dall'errata politica di dismissione delle Scuole realizzata in passato e peraltro osteggiata con forza dal SAP: poiché la potenzialità formativa è di soli 3500 neo-agenti all'anno si stanno vagliando possibili soluzioni per migliorare la tempistica.

Per ultimo, proprio su intervento del SAP, è stato per l'ennesima volta posto il problema, a dir poco scandaloso, del ritardo sulla consegna delle divise operative alle Specialità, annunciato e garantito per lo scorso giugno, e più in generale della fornitura delle divise a tutti gli uffici. Una lacuna che risulta ancor più insopportabile al cospetto della prevista spesa di ben 5 milioni per nuovi e sgraditi distintivi di qualifica.

## PAGAMENTO INDENNITA' DI PRESENZA AL PERSONALE POLIZIA POSTALE ANNO 2016

La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato che è stato inserito sul sistema NoiPa l'elenco del personale della Polizia Postale e delle Comunicazioni per prestazioni rese nel 2016 (in regime di convenzione con Poste Italiane S.p.A.), la cui liquidazione avverrà con il cedolino stipendiale di novembre.



## DISTINTIVI DI QUALIFICA. IL CAPO GABRIELLI CERTIFICA CHE TUTTI I SINDACATI, TRANNE IL SAP, LI HANNO VOLUTI



Nell'estratto video presente sul sito del sap-nazionale registrato durante la presentazione del nuovo calendario della Polizia di Stato, il Capo della Polizia Gabrielli, ha certificato che tutte le sigle sindacali, meno che il Sap, sono state conniventi e protagoniste dello sperpero di ben 5 milioni di euro, per la realizzazione dei nuovi distintivi di qualifica.

Sono così stati svelati gli accordi nelle segrete stanze. La rappresentanza sindacale – come lo stesso Capo ha specificato – era maggioritaria rispetto ai rappresentanti dell'Amministrazione, pertanto avrebbero anche potuto bloccare questo scempio. Di fronte a innumerevoli necessità, sono stati sprecati 5 milioni di euro e noi lo avevamo scritto anche sulle colonne del quotidiano Il Tempo che bisognava prima provvedere alla dotazione di divise nuove, pagamento degli arretrati relativi agli straordinari del 2017 e forse, in seguito, pensare ai distintivi di qualifica.

Cari colleghi, ancora una volta è chiaro che non tutti hanno davvero a cuore e, quale priorità, la tutela degli interessi collettivi.

## SPUTARE CONTRO POLIZIOTTO PER IL GIUDICE E' FATTO TENUE E ASSOLVE ANTAGONISTA



Cinque giovani antagonisti, 2 anni fa, furono denunciati per aver danneggiato nel corso di una manifestazione a Milano, bandiere del PD e uno di loro fu denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale poiché sputo contro un poliziotto. A distanza di 2 anni, arriva la sentenza del giudice che assolve tutti e cinque gli antagonisti compreso quello accusato oltraggio a pubblico ufficiale, con la formula della "particolare tenuità del fatto".